

## FIRENZE • Dal 7 maggio al 3 luglio 22esima edizione di Fabbrica Europa Focus sull'arte scenica asiatica

FIRENZE

La prima europea di *Zap* di Lee Hee-moon della Corea del Sud, spettacolo di teatro contemporaneo, e la prima nazionale di *Armine, Sister* del teatro Zar polacco, dedicato al genocidio armeno di cui ricorrono i 100 anni, sono questi gli eventi che aprono la ventiduesima edizione di Fabbrica Europa, festival delle arti contemporanee. Una manifestazione fitta di eventi che si tiene dal 7 maggio al 3 luglio in vari luoghi e teatri in alcune località tra Firenze e Pontedera.

Lo spettacolo coreano, che va in replica poi l'8 maggio, è messo in scena dal celebre coreografo della Corea del Sud An Eun-mi. L'esibizione *Armine, siste* (8, 9 e 10/05) è dedicato alla memoria, alla storia e alla cultura del popolo armeno. Per l'edizione 2015 il festival propone cinquanta eventi tra danza, musica e teatro. Al centro del programma la danza



con un focus sull'arte scenica asiatica. Tra i vari appuntamenti proposti nella sezione danza spicca la prima nazionale del balletto *Pa Ethos* del coreografo di fama mondiale Sang Jija (8 e 9 maggio); la prima nazionale di *R-Esistere* di Giulio d'Anna (21 e 22 maggio), un concerto che mescola la danza a temi legati alla resistenza e *Vivo Coscienza* di Luca Veggetti tratto dall'omonimo balletto-cantata di Pier Paolo Pasolini (28/05).

Per la sezione dedicata alla musica da segnalare il concerto *Epica Etica Etnica Pathos* (16 maggio), quarto e ultimo al-

bum del gruppo Cccp del 1990, interpretato nuovamente da quattro dei componenti storici della band (Gianni Maroccolo, Massimo Zamboni, Francesco Magnelli e Giorgio Canali) con le voci di Ginevra di Marco e Angela Baraldi e le incursioni musicali dei gruppi Brunori Sas, Lo Stato Sociale, Appino (dei Zen Circus) e Max Collini.